

## Juan Arabia â?? tre inediti

### Descrizione

ARABIA

ARABIA

**Juan Arabia** (Buenos Aires, 1983). Poeta e critico letterario. È il fondatore e direttore della rivista letteraria *Megafon Literary Magazine*, pubblicata in formato digitale e cartaceo fino al 2009. Attualmente è il direttore della rivista di poesia virtuale e cartacea *Buenos Aires Poetry* ([www.buenosairespoetry.com](http://www.buenosairespoetry.com)). Collabora con diverse testate, come la rivista dell'Università de La Rioja, Dipartimento di Filologia moderna (Spagna) e con la rivista *Studi Culturali La Torre del Virrey* (Università Internazionale Menendez Pelayo di Valencia); ed altre. All'inizio del 2011 ha pubblicato il suo primo libro di poesie *Canzoni del Golgota*. L'Editoriale *El fin de la noche* nel 2012 ha pubblicato il suo primo lavoro nel campo della critica letteraria: *John Fante: tra la nebbia e la polvere* ([www.elfindelanoche.com.ar](http://www.elfindelanoche.com.ar)).

Juan Arabia

(inediti)

traduzioni dallo spagnolo argentino di Antonio Nazzaro

### Brisa

ARABIA 01  
ARABIA 01

Es la naturaleza que respira,  
profundo, y deja caer su claro brote  
de verdor: la estación más parecida  
es húmeda y de campo. El coyote  
roba maíz, el murciélago anida  
sobre la habitación de un Sacerdote.  
El pasto se arrodilla, los cabellos  
bailan, la arena crece! Los ancianos  
invocan al imbecil rey. Son ellos,  
las cáscaras vaciadas, los paganos,  
que no escuchan al frío aire nacer!

### Brezza

È la natura che respira  
profondo, e lascia cadere il suo chiaro germoglio  
di verde: la stagione più simile  
è umida e del campo. Il coyote

ruba mais, il pipistrello s'annida  
sopra la stanza di un Sacerdote.  
Il prato s'inginocchia, i capelli  
ballano, l'arena cresce! Gli anziani  
invocano all'imbecille del re. Sono loro,  
i gusci svuotati, i pagani,  
che non sentono al freddo l'aria nascere!

### Fin del fervor de Buenos Aires

ARABIA 03  
ARABIA 03

â?ç . Centro

En la repeticion de los días la ciudad  
deja transformar al sol en un lugar.  
Lejos está la orilla y el cuerno del rinoceronte!  
Y la lluvia sólo limpia la primera capa  
del oculto río que rodea a Buenos Aires.  
No hay una dirección que llegue más lejos que otra:  
es un círculo que indica hacia el centro  
o hacia el mismo lugar en donde estamos ahora.  
En la repeticion de los días, sin embargo,  
la ciudad deja transformar al sol en un lugar.

â?ç Frontera

Ahora soy un huérfano,  
y cruzo las transitadas calles!  
En las montañas dormidas  
dejo el cuchillo humedecer  
en la tierra.  
Ahora soy un salvaje,  
un huérfano que crece en los campos.  
Preparado para triviales encuentros,  
lejos de la oscura ciudad!  
En el polvo de las botas  
de un muerto  
cae el nombre del castillo.

### Fine del fervore di Buenos Aires

ARABIA 02  
ARABIA 02

â?ç Centro

Nel ripetersi dei giorni la città  
lascia trasformare il sole in un luogo.  
Lontano c'è la riva e il corno del rinoceronte!  
E la pioggia solo pulisce il primo strato



Cultura, assistente dell'attaché culturale in Venezuela e capo redattore de La Voce d'Italia. Nel 2008 diventa coordinatore del Centro Culturale Tina Modotti con lo scopo di promuovere la cultura italiana e venezuelana attraverso varie forme di interscambio culturale. In quell'anno collabora alla realizzazione del "El Bar del tiempo" -organizzato con il poeta italiano Davide Rondoni- in cui un gruppo di 20 giovani artisti venezuelani ha trasformato in opere d'arte alcune sue poesie, opere poi presentate nel Museo di arte Contemporanea di Caracas accompagnate dalla lettura del poeta. Nel 2010 ha adattato e messo in scena l'opera di videoteatro *Pedro e il capitano* di Mario Benedetti. In collaborazione con l'attore Ezio Falcomer ha creato una serie di vision book che, utilizzando un nuovo stile comunicativo di facile e rapida diffusione, incuriosiscono il fruitore al fine di destare il suo interesse nei confronti della letteratura e della video arte. È del 2013 il libro in prosa poetica *Odore a Torino-Caracas senza ritorno* scritto e pubblicato in italiano e spagnolo dalla casa editrice Edizioni Arcoiris Salerno; le copertine e le illustrazioni che completano il testo sono opera dell'artista argentina Mariana De Marchi. Da ottobre 2014 collabora alla redazione culturale della rivista web Agorá Magazine di cui è stato uno dei fondatori della redazione in Venezuela. Nel 2014 è stato selezionato per rappresentare l'Italia al Festival Mondiale della Poesia di Caracas Nel 2015 è stato selezionato per rappresentare l'Italia al Festival del teatro di Caracas con l'opera di video teatro: "Cronaca di un cronista urbano Pedro Lemebel".

**Data di creazione**

23 Marzo 2016

**Autore**

root\_c5hq7joi